



COMUNE DI SILIUS

Provincia del Sud Sardegna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA NR. 16 DEL 22.06.2020

COPIA

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2020

L'anno DUEMILAVENTI addì VENTIDUE del mese di GIUGNO, alle ore, 18:45:00 in Silius, in seduta STRAORDINARIA, si è adunato il Consiglio Comunale, per trattare gli affari posti all'ordine del giorno alla presenza dei sigg.ri:

MULAS MARINO	SI
MASCIA MATTEO	SI
LALLAI ANTONIO DI P.	SI
DEIDDA BRIGIDA CRISTINA	SI
CARDIA GIUSEPPE	SI
FRATTA GIUSEPPINA	SI
LALLAI LUCIANO	SI
MASCIA LINA	SI
MURTAS MATTEO	NO
LALLAI GIAMPAOLO	SI
PORRU MICHELE	SI
CIRINA FRANCESCA	SI
MOI GIUSEPPE	SI

Presiede l'adunanza il MULAS MARINO nella sua qualità di Sindaco con l'assistenza del Segretario Comunale COPERSINO SERENA.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dichiara aperta l'adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE:

- La deliberazione n. 11 del 22.04.2020 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022;
- La deliberazione n. 12 del 22.04.2020 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione esercizio 2020 – 2022;
- Il Regolamento Comunale per la disciplina del tributo IUC adottato in data 12/04/2014 con deliberazione e ancora in data odierna vista la *Legge di Bilancio 2020*;

VISTA la Legge 27.12.2019, n.160 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022” pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2019, n. 304, con particolare riferimento all'articolo 1, commi da 738 a 783 che dispongono l'abolizione della Tassa sui Servizi Indivisibili e procedono ad una revisione dell'Imposta municipale propria, attuando di fatto l'unificazione dei due prelievi fiscali;

RICHIAMATI:

- L'art.1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n.296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2007) in ordine all'approvazione di tariffe ed aliquote relative ai tributi di competenza degli enti locali;
- I commi da 748 a 755 della legge 27.12.2019, n.160 che individuano le aliquote base dell'imposta municipale dando facoltà agli enti di diversificare le prescritte misure;
- L'art.1 comma 779 della legge 27.12.2019, n.160 “Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all' *articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020*”;

RICHIAMATI altresì i commi 756 e 757 della richiamata legge 27.12.2019, n.160 che dispongono:

- **comma 756:** “*A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge,....*”

- **comma 757:** *“In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all’applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 762 a 772. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell’economia e delle finanze del prospetto delle aliquote”;*

PRESO ATTO della Risoluzione n.1/Df del 18.02.2020 ad oggetto: *“Imposta municipale propria (IMU). Art. 1, commi 756, 757 e 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020). Chiarimenti in merito al prospetto delle aliquote”* con la quale il Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze - Direzione legislazione tributaria e Federalismo fiscale, fornisce chiarimenti in ordine all’effettiva decorrenza dell’art.1, comma 756 della legge n.160/2019 e, conseguentemente, sulla modalità di pubblicazione della delibera di approvazione delle aliquote IMU per l’anno 2020 prescrivendo quanto segue: *“...Atteso che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto in questione decorre, per espressa previsione dell’art. 1, comma 756, della legge n. 160 del 2019, dall’anno 2021, solo da tale anno – e in ogni caso solo in seguito all’adozione del decreto – vigerà l’obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell’IMU previa elaborazione, tramite un’apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integranteUn’interpretazione sistematica di tale disposizione, effettuata alla luce dei sopra illustrati commi 756 e 757, conduce a ritenere che, per l’anno 2020, e comunque sino all’adozione del decreto di cui al comma 756, la trasmissione ad opera dei comuni della delibera di approvazione delle aliquote dell’IMU deve avvenire mediante semplice inserimento del testo della stessa, come stabilito, in via generale, dall’art. 13, comma 15, del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214”;*

RITENUTO pertanto necessario procedere ad approvare le aliquote della Nuova IMU per l’anno 2020 in quanto, come chiarito nella richiamata Risoluzione, non è necessario per i Comuni attendere l’emanazione di alcun decreto del Ministero delle Finanze che approvi il prospetto delle aliquote;

EVIDENZIATO che le aliquote sottoposte ad approvazione mirano a garantire l’invarianza del gettito afferente l’imposta Municipale Propria e il Tributo per i Servizi Indivisibili applicati nell’anno 2019 ed individuano le medesime fattispecie impositive soggette ad IMU e TASI nel medesimo anno 2019;

CONSIDERATO che, a norma dell’art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, così come sostituito dall’ art. 15- bis, comma 1, lett. a), D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, a decorrere dall’anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell’Economia e delle Finanze Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell’apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Nuovo Regolamento sull'IMU approvato con deliberazione precedente ed in data odierna;

VISTO il regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 32 del 24/09/2018;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo schema di proposta predisposto;

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente di Settore, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

VISTO l'allegato parere di regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000

Alle 18.58 rientra in aula il signor Lallai Antonio.

MESSA ai voti la proposta ;

Con votazione espressa in forma palese e per alzata di mano dei presenti :

PRESENTI E VOTANTI 12

VOTI FAVOREVOLI 8

ASTENUTI 4

CONTRARI 0

A MAGGIORANZA dei voti espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. **DI STABILIRE** per la nuova Imposta Municipale Propria (IMU) le seguenti aliquote per l'anno 2020:

Fattispecie	Aliquota	Detrazione	Riduzione
Aliquota ordinaria	7,6 per mille		
Abitazione principale e sue pertinenze (esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo).	Esente <i>(per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9 si veda l'apposita voce)</i>		

<p>Immobile assimilato all'abitazione principale:</p> <p>a) unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; in caso di più unità immobiliari la presente agevolazione si applica ad una sola unità immobiliare</p>	<p>Esente</p> <p><i>(per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9 si veda l'apposita voce</i></p>		
<p>Unità immobiliare abitativa concessa con comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale; sono incluse le relative pertinenze nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7.</p>	<p>6,54 + 0,75= 7,29 per mille</p>		<p>Riduzione del 50% della base imponibile in caso di comodato registrato ai sensi dell'art.1 comma 747 punto c) della legge 27 dicembre 2019, n. 160</p>
<p>Abitazione principale iscritta nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e sue pertinenze, (esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo).</p>	<p>4,75 per mille</p>	<p>200 euro; Nonché ulteriori 50 euro per ogni figlio a carico fino al 26 anno di età</p>	
<p>Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli Iacp. Sono incluse le relative pertinenze, ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7. E' fatta salva l'esenzione disposta dalla legge.</p>	<p>4,75 per mille</p>	<p>200 euro; Nonché ulteriori 50 euro per ogni figlio a carico fino al 26° anno di età</p>	

Abitazioni tenute a disposizione o non locate	6,54 + 0,75= 7,29 per mille		
Abitazioni locate	6,54 + 0,75= 7,29 per mille		
Immobili produttivi categoria D esclusa cat D/5	7,60 per mille allo Stato;		
Immobili produttivi categoria D/5	7,60 per mille allo Stato;		
Aree fabbricabili	6,54 + 0,75= 7,29 per mille		
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	Esente		
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art.9 comma 3-bis del D.L. n.557/93 convertito, con modificazioni, dalla legge n.133/94	Esente		
Fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili	4 per mille		
Tutti gli altri immobili con categoria catastale A, B e C e per tutte le altre fattispecie non contemplate dai casi precedenti	7,6 per mille		

2. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2020.

3. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2020, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

DI DICHIARARE con separata votazione :

Con votazione espressa in forma palese e per alzata di mano dei presenti :

PRESENTI E VOTANTI 12

VOTI FAVOREVOLI 8

ASTENUTI 4
CONTRARI 0

A MAGGIORANZA dei voti espressi per alzata di mano , il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000.



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO MARINO MULAS

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO SERENA COPERSINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE, VISTI GLI ATTI DI UFFICIO

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 29/06/2020 al 14/07/2020;**
- E' stata contestualmente comunicata ai Capigruppo.**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO SERENA COPERSINO

ESECUTIVITA'

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE, VISTI GLI ATTI DI UFFICIO

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4^a T.U.E.L.);**
- Perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134, comma 3^a T.U.E.L.).**

IL Segretario Comunale

F.TO SERENA COPERSINO



Per copia conforme all'originale.

Silius, 29.06.2020

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DANILA LACONI



PARERI PREVENTIVI ALLEGATI ALLA DELIBERAZIONE

➤ **VISTO** il TU. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. approvata con D. Lgs, 18.08.2000 nr. 267;

➤ **PREMESSO** che sulla proposta della presente delibera ai sensi dell'Art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 nr. 267, hanno espresso i seguenti pareri:

Il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica: **FAVOREVOLE**

Silius, 22/06/2020

IL RESPONSABILE
F.TO MARINO MULAS

Il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità contabile: **FAVOREVOLE**

Silius, 22/06/2020

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
F.TO MARINO MULAS